

Garante Privacy sanziona Plenitude per 6,4 milioni

Il Garante per la protezione dei dati personali ha sanzionato Plenitude (gruppo Eni) per 6,4 milioni di euro in relazione ad alcune pratiche di telemarketing. L'Authority ha contestato alla società chiamate promozionali effettuate senza il consenso dell'interessato o rivolte a numeri iscritti al Registro pubblico delle opposizioni, nonché l'assenza di controlli sui contratti acquisiti tramite contatti illeciti. L'azienda, che ieri ha inaugurato la nuova centrale solare Villanueva II da 50 Megawatt in Spagna, ha confermato però «la correttezza del proprio operato rispetto a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, sia sotto il profilo della tutela dei dati personali, sia della gestione dei propri partner». La posizione è stata ribadita da un portavoce della società che, si spiega, «approfondirà il provvedimento riservandosi di valutarne l'impugnazione. L'azienda continuerà a contrastare, anche con azioni giudiziarie, condotte e pratiche illecite a tutela dei consumatori e del corretto funzionamento del mercato». (Ce.Do.)